

COMUNE DI MORLUPO
CATALOGO DEI PROCESSI E DEI SETTORI ESPOSTI A RISCHIO DI CORRUZIONE
AREA ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE

N°	DESCRIZIONE PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI DELL'ENTE	RISCHI CONNESSI	MISURE ESISTENTI	MISURE DA ATTUARE (PROCEDURE/AZIONI)	INDICATORI	SETTORE/AREA E PO RESPONSABILE
1	RECLUTAMENTO DEL PERSONALE MOBILITA' - INTERNA ED ESTERNA	6	Selezioni : Individuazione/ Determinazione dei requisiti, Pubblicazione Bando, Nomina delle commissioni di concorso, verifica dei requisiti dei candidati e selezione dei candidati	Alterazione dei risultati delle procedure selettive e concorsuali	Norme nazionali e contratti Regolamenti interni Trasparenza e massima pubblicità	Rispetto delle disposizioni in materia di procedura di concorso in partecore in ordine: 1. inesistenza di cause di incompatibilità a rivestire la carica di componente di commissione di concorso; 2. inesistenza di situazioni penali che impediscano di assumere la carica di componente di commissione di gara; 3) massima pubblicità dell'avviso di selezione		TUTTE LE PO E SEGRETARIO COMUNALE
			Mobilità interna	Discrezionalità nella scelta del dipendente	Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi	Adeguamento Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi		TUTTE LE PO E SEGRETARIO COMUNALE
			Mobilità esterna	Accoglimento richiesta: Valutazione distorta dell'Istituto Reclutamento: Predisposizione di prove troppo specifiche atte a favorire un partecipante. Irregolare formazione della commissione di selezione finalizzata al reclutamento di candidati particolari Valutazione non corretta delle prove.	Trasparenza: adeguata pubblicità dei bandi (qualifiche richieste, tempistica, diario delle prove) Verifica assenza di incompatibilità dei componenti le commissioni	Adeguamento Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi		TUTTE LE PO E SEGRETARIO COMUNALE
2	CONFERIMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE ESTERNA	5,83	Conferimento incarichi a soggetti terzi	Conferimento di incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, per prestazioni d'opera intellettuale ex art. 7 d.lgd 165/2001	1) Regolamento interno sul conferimento degli incarichi esterni 2) Controllo successivo di regolarità amministrativa degli atti secondo un campionamento casuale	A) Presenza sul sito di avviso di selezione nel caso di affidamento di incarichi >€ 5.000 B) Verifica dei requisiti necessari e dei rapporti (di parentela e cointeressenza) tra dipendenti e privati C) sottoscrizione da parte del soggetto cui è conferito un incarico di un atto di impegno in ordine agli obblighi che derivano dall'assunzione della carica D) Sottoscrizione codice di comportamento		TUTTE LE PO E SEGRETARIO COMUNALE

3	PROGRESSIONE DEL PERSONALE	4,58	Predisposizione bando di selezione e individuazione requisiti di accesso	Progressione economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti o candidati particolari	Norme nazionali e regolamenti interni	Trasparenza: obbligo di procedura selettiva		TUTTE LE PO E SEGRETARIO COMUNALE
			Verifica dei requisiti dei candidati					

COMUNE DI MORLUPO
 CATALOGO DEI PROCESSI E DEI SETTORI ESPOSTI A RISCHIO DI CORRUZIONE
 AREA CONTRATTI PUBBLICI

N°	DESCRIZIONE PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI DELL'ENTE	RISCHI CONNESSI	MISURE ESISTENTI	MISURE DA ATTUARE (PROCEDURE/A)	INDICATORI	SETTORE/AREA E PO RESPONSABILE
1	PROGRAMMAZIONE	2,66	Analisi e definizione dei fabbisogni, redazione ed aggiornamento del programma triennale per gli appalti di lavori pubblici, programmazione dei servizi e forniture o biennale di acquisizione servizi e forniture	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico).	Disciplina del D.lgs. N. 50/2016. Linee guida ANAC.Trasparenza amministrativa	1- Adeguata motivazione in fase di programmazione; 2- Programmazione annuale per acquisti servizi e forniture; 3- Verifica accordi quadro per servizi e forniture; 4- Definire le priorità sul fabbisogno; 5- Pubblicazione dei contratti affidati in via di urgenza; 6- Obbligo di comunicazione al RPC in caso di proroghe o affidamenti di urgenza; 7- obbligo di utilizzo delle modalità di acquisto mediante Consip Mepa e centrale unica di committenza e solo in via residuale al di fuori delle suddette piattaforme, previa idonea motivazione e trasmissione degli atti.	Analisi del valore degli appalti affidati tramite le seguenti procedure: affidamenti diretti, cottimi fiduciari, procedure negoziate con e senza previa pubblicazione del bando di gara, riferiti alle stesse classi merceologiche di prodotti/servizi nell'arco temporale di un anno. Nel caso in cui la somma dei valori di questi affidamenti, per gli stessi servizi o forniture, sia superiore alle soglie che impongono di affidare tramite procedure aperte o ristrette, potranno essere necessari approfondimenti volti a comprendere le ragioni di una programmazione carente che ha condotto al frazionamento delle gare	TUTTE LE PO
2	PROGETTAZIONE DELLA GARA	5,53	Nomina del responsabile del procedimento; individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento; individuazione degli elementi essenziali del contratto; determinazione dell'importo del contratto; scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata; predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato; definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore; - Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione; - Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa; - Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti; - Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere; - Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative	Disciplina del D.lgs. N. 50/2016. Linee guida ANAC.Trasparenza amministrativa	1) Applicazione delle linee guida anac in materia di nomina del RUP; 2) previsione della non partecipazione alla commissione di gara per il RUP; 3) utilizzo delle procedure Mepa Consip e centrali di committenza; 4) utilizzo esclusivo degli appalti di manutenzione ove previsti su Consip mepa e centrali committenza, in caso contrario attivazione di procedure negoziata su Mepa;	Numero di procedure negoziate con o senza previa pubblicazione del bando e di affidamenti diretti/cottimi fiduciari sul numero totale di procedure attivate dall'Amministrazione nell'arco temporale di un anno.	TUTTE LE PO

3	SELEZIONE DEL CONTRAENTE	6,66	<p>La pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari; la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte; il trattamento e la custodia della documentazione di gara; la nomina della commissione di gara; la gestione delle sedute di gara; la verifica dei requisiti di partecipazione; la valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerta; l'aggiudicazione provvisoria.</p>	<p>- Possibilità che i vari attori coinvolti (quali, ad esempio, RP, commissione di gara, soggetti coinvolti nella verifica dei requisiti, etc.) manipolino le disposizioni che governano i processi elencati al fine di pilotare l'aggiudicazione della gara; - Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara e applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolare l'esito; - Nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti; - Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo.</p>	<p>Disciplina del D.lgs. N. 50/2016. Linee guida ANAC. Trasparenza amministrativa. Codice di comportamento</p>	<p>Obblighi di motivazione nella determinati scelta del contraente; Sottoscrizione da parte dei soggetti coinvolti nella redazione di una gara dell'assenza di conflitti di interessi; Ricorso a Convenzioni Consip, procedure di negoziazione Mepa e delle società di committenza regionale;</p>	<p>Conteggio del numero di procedure attivate dall'Amministrazione nell'arco temporale di un anno per le quali è pervenuta una sola offerta.</p>	TUTTE LE PO
4	ALTRE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO	4,95	Affidamenti diretti	<p>Abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa</p>	<p>Disciplina del D.lgs. N. 50/2016. Linee guida ANAC. Trasparenza amministrativa</p>			TUTTE LE PO

5	VERIFICA DELL'AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO	4,37	Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto, effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti, esclusioni e aggiudicazioni, formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e stipula del contratto.	Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti o, viceversa, pretermettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria. - Violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.	Disciplina del D.lgs. N. 50/2016. Linee guida ANAC.Trasparenza amministrativa	Check list di controllo sul rispetto degli adempimenti e formalità di comunicazione previsti dal codice	Rapporto tra il numero di operatori economici che risultano aggiudicatari in due anni contigui ed il numero totale di soggetti aggiudicatari	TUTTE LE PO E IL SEGRETARIO COMUNALE
6	ESECUZIONE DEL CONTRATTO	4,99	Approvazione delle modifiche del contratto originario; autorizzazione al subappalto; ammissione delle varianti; verifiche in corso di esecuzione; verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI); apposizione di riserve; gestione delle controversie; effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.	Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto; - Abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara). - Approvazione di modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio. - - Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività	Disciplina normativa D.Lgs. 50/2016	Check list di verifica dei tempi di esecuzione; controllo sull'applicazione di eventuali penali per il ritardo	Numero degli affidamenti in una variante rispetto al numero totale degli affidamenti	TUTTE LE PO
			Procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo), il procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di	Alterazione o omissione dei controlli e delle				TUTTE LE PO

7	RENDICONTAZIONE DEL CONTRATTO	4,37	collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento	<p>dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti o, viceversa, pretermettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria.</p> <p>- Violazione delle regole post</p>	Disciplina normativa del D.lgs. N. 50/2016	Pubblicazione delle modalità di scelta dei nominativi e della qualifica professionale dei componenti delle commissioni di collaudo	Scostamento in termini di costi e tempi di esecuzione dei contratti conclusi rispetto ai contratti per come inizialmente aggiudicati	TUTTE LE PO
---	-------------------------------	------	---	---	--	--	--	-------------

COMUNE DI MORLUPO
 CATALOGO DEI PROCESSI E DEI SETTORI ESPOSTI A RISCHIO DI CORRUZIONE
 AREA PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO

N°	DESCRIZIONE PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI DELL'ENTE	RISCHI CONNESSI	MISURE ESISTENTI	MISURE DA ATTUARE (PROCEDURE/AZIONI)	TEMPI E RISORSE	INDICATORI	SETTORE/AREA E PO RESPONSABILE
1	PROVVEDIMENTI DI TIPO AUTORIZZATIVO/ DICHIARATIVO	6	Rilascio Certificazioni Urbanistiche	Rilascio del certificato in violazione della normativa edilizia-urbanistica al fine di favorire un particolare soggetto	Rispetto normativa vigente; Codice di comportamento	Informatizzazione dei processi			SETTORE URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA
			Certificazioni - Agibilità	Omessa verifica documentazione, al fine di favorire soggetti determinati	Rispetto normativa vigente; Codice di comportamento	Informatizzazione dei processi			SETTORE URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA
			Attestazioni - Idoneità alloggiativa	Omessa verifica documentazione, al fine di favorire soggetti determinati	Rispetto normativa vigente; Codice di comportamento	Controllo in collaborazione con la P.L.			SETTORE URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA
			Autorizzazioni per occupazione suolo pubblico; Installazioni pubblicitarie	Rilascio autorizzazione in violazione della normativa regolamentare al fine di favorire un particolare soggetto	Rispetto normativa vigente; Codice di comportamento;collaborazione con la P.L.	Adeguamento dei regolamenti interni			SETTORE URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA E POLIZIA LOCALE
			Autorizzazioni paesaggistiche e ambientali	Rilascio autorizzazione in violazione della normativa regolamentare al fine di favorire un particolare soggetto	Rispetto normativa vigente; Codice di comportamento;collaborazione con la P.L.	monitoraggio tempi di procedimento			SETTORE URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA
			Permesso di costruire	Alterazione del corretto svolgimento del procedimento, errata interpretazione della normativa. Rilascio di permesso errato/inesatto/non completo con procurato vantaggio per il soggetto richiedente. Errata emanazione di diniego con procurato danno al richiedente.	1) Rispetto della normativa vigente 2) Codice di comportamento	compilazione check list Informatizzazione dei processi			SETTORE URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA
			Accertamenti anagrafici	accordi collusivi	Rispetto normativa vigente; Codice di comportamento				SETTORE DEMOGRAFICI
			Rilascio attestazione di iscrizione di cittadino dell'Unione Europea; rilascio di attestazioni di soggiorno permanente	Accordo collusivo per rilascio attestazione in difetto dei requisiti di legge.	1) Verifiche dell'ASL	compilazione check list			SETTORE DEMOGRAFICI
			Autorizzazione alla cremazione e trasporto di cadavere, resti mortali/ossa e all'affidamento e conservazione delle ceneri	Rilascio dell'autorizzazione in violazione normativa	1) Rispetto della normativa vigente 2) Codice di comportamento;				SETTORE DEMOGRAFICI
			Rilascio licenze	Rilascio della licenza in violazione alle norme di settore per favorire l'avvio e l'esercizio dell'attività da parte del privato in seguito ad accordo collusivo	1) Normativa vigente 2) Codice di comportamento 3) commissione comunale sui locali di pubblico spettacolo				SUAP- POLIZIA LOCALE
Autorizzazione per vendita su aree pubbliche; autorizzazione per somministrazione al pubblico di alimenti e bevande in pubblici esercizi (nuova autorizzazione, trasferimento sede)	Rilascio dell'autorizzazione in violazione alle norme di settore per favorire l'avvio e l'esercizio dell'attività da parte del privato in seguito ad accordo	1) Normativa vigente 2) Codice di comportamento				SUAP- POLIZIA LOCALE			
2	GESTIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO SENZA VANTAGGIO ECONOMICO DIRETTO	3,2	Autorizzazione all'espletamento di incarichi extra-istituzionali	1)Omessa verifica situazioni di conflitto di interessi e/o di incompatibilità. 2) Omessi controlli successivamente al rilascio dell'autorizzazione	Regolamento Interno ex articolo 53 del d.lgs. n. 165/2001 modificato da L. 190/2012 Anagrafe delle Prestazioni Pubblicazione sul sito istituzionale	1) Verifica dei requisiti secondo il Regolamento 2) Richiesta di dichiarazione a tutti i dipendenti tramite apposita modulistica predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione			TUTTE LE P.O. E SEGRETARIO COMUNALE
			Congedi, permessi e aspettative	1) Istruttoria compiacente e accoglimento dell'istanza in difetto dei requisiti previsti dalla legge e/o dal regolamento, allo scopo di favorire un dipendente 2) Omessi controlli sul contenuto delle dichiarazioni sostitutive	1) Normativa vigente 2) Codice di comportamento				UFFICIO PERSONALE
			Rilevazione Presenze	False attestazioni della presenza in servizio Omessi controlli	1) Normativa vigente 2) Codice di comportamento				UFFICIO PERSONALE
			Attività di notifica atti	Accordi collusivi per mancato/ritardato espletamento delle notifiche	Codice di Comportamento				SETTORE AA.GG.

3	PROVVEDIMENTI DI TIPO AUTORITATIVO	4,08	Ordinanza di sospensione dell'attività commerciale/di somministrazione o di chiusura esercizio di vicinato	Adozione dell'ordinanza in violazione alle norme di settore al fine di favorire un determinato soggetto concorrente	Codice di Comportamento				SUAP- POLIZIA LOCALE
			Ordinanza contingibile ed urgente	Illegittima emanazione ordinanza al fine di favorire determinati operatori	Codice di Comportamento				POLIZIA LOCALE
			Istruzione e adozione di ordinanze di viabilità definitiva per modificazione e/o introduzione nuove regolamentazioni del traffico (sensi unici, divieti di sosta...)	Adozione ordinanze in violazione alle norme del cds al fine di favorire uno o più esercenti	Codice di Comportamento				POLIZIA LOCALE
4	ATTIVITA' GESTIONALI E OPERATIVE	3,8	Iscrizione anagrafica di cittadini stranieri	Iscrizione anagrafica in difetto della documentazione attestante la regolarità del soggiorno o messo controllo sussistenza del requisito	Codice di Comportamento controlli della P.L.				SETTORE DEMOGRAFICI- POLIZIA LOCALE
			Variazione anagrafica a seguito di eventi di stato civile	Mancata acquisizione in anagrafe per possibile collusione legata all'acquisizione o mantenimento di benefici economici diretti/indiretti	Codice di Comportamento controlli della P.L.				SETTORE DEMOGRAFICI- POLIZIA LOCALE

COMUNE DI MORLUPO
 CATALOGO DEI PROCESSI E DEI SETTORI ESPOSTI A RISCHIO DI CORRUZIONE
 AREA PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO

N°	DESCRIZIONE PROCESSO	LIVELLO DI RISCHI	PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI DELL'ENTE	RISCHI CONNESSI	MISURE ESISTENTI	MISURE DA ATTUARE (PROCEDURE/AZIONI)	INDICATORI	SETTORE/AREA E PO RESPONSABILE
1	CONCESSIONI A TITOLO ONEROSO, GESTIONE DEL PATRIMONIO	6	Concessione di beni/ spazi di proprietà comunale	Violazione delle norme o regolamenti che regolano l'assegnazione (in termini di priorità e di tariffa applicata)	1) Convenzioni con associazioni 2) Regolamento cimiteriale 3) Regolamento commercio su aree pubbliche			SETTORE LL.PP. , AFFARI GG. E P.L.
			Alienazione beni immobili e costituzione di diritti reali minori su di essi	Accordi collusivi per vendita in alienazione con valori sottostimati o in violazione delle norme in materia di gara pubblica	Regolamento per le alienazioni; Piano per la valorizzazione e alienazione degli immobili di proprietà comunale	Aggiornamento del Regolamento e dei criteri di valutazione del valore degli immobili		SETTORE LL.PP. , URBANISTICA E RAGIONERIA
			Assegnazione alloggi di edilizia economica agevolata	Accordi collusivi in violazione delle norme di settore	Regolamento interno Codice di comportamento			SETTORE AA.GG. SERVIZI SOCIALI
			Locazione beni immobili	Alterata valutazione dei valori e/o rappresentazione dei fatti concernenti i beni oggetto di valutazione economica, al fine di favorire determinati soggetti	Regolamento per le alienazioni; Piano per la valorizzazione e alienazione degli immobili di proprietà comunale			SETTORE LL.PP. , URBANISTICA E RAGIONERIA
2	SOVVENZIONI, CONTRIBUTI E SUSSIDI	6,42	Erogazione contributi economici ad enti ed associazioni	Discrezionalità nell'assegnazione di contributi con requisiti non conformi al regolamento, volti a favorire determinati soggetti	Regolamento per l'erogazione dei contributi con esplicitazione dei criteri; Norme sulla trasparenza ai sensi del D.Lgs. 33/2013; predisposizione dell'avviso e apposita modulistica per le richieste			SETTORE AA.GG.
			Erogazione contributi a istituzioni scolastiche per sostegno dell'offerta formativa, per servizi complementari, per rimborso spese previste per legge	Discrezionalità nell'assegnazione di contributi con requisiti non conformi al regolamento, volti a favorire determinati soggetti	Regolamento per l'erogazione dei contributi con esplicitazione dei criteri; Norme sulla trasparenza ai sensi del D.Lgs. 33/2013; predisposizione dell'avviso e apposita modulistica per le richieste			SETTORE AA.GG.
			Agevolazioni tariffarie per servizio mensa e trasporto scolastico					
			Concessione contributi e incentivi economici					
			Liquidazione compensi trattamento accessorio ed elaborazione stipendi	Conferimento di indennità "ad personam" non dovute	CCNL e CCDI			UFFICIO PERSONALE E SETTORE FINANZIARIO
			Contrattazione decentrata	Pressioni finalizzate alle agevolazioni di carattere economico o giuridico per agevolare categorie di dipendenti	CCNL e CCDI			UFFICIO PERSONALE

COMUNE DI MORLUPO
 CATALOGO DEI PROCESSI E DEI SETTORI ESPOSTI A RISCHIO DI CORRUZIONE
 AREA VIGILANZA, CONTROLLI, ISPEZIONI, SANZIONI

N°	DESCRIZIONE PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI DELL'ENTE	RISCHI CONNESSI	MISURE ESISTENTI	MISURE DA ATTUARE	TEMPI E RISORSE	INDICATORI	SETTORE/AREA E PO RESPONSABILE
1	ATTIVITA' EDILIZIA E AMBIENTALE	7,88	Vigilanza sull'attività urbanistico edilizia - Illeciti edilizi	Omissioni di controllo e di adozione provvedimenti repressivi, al fine di favorire	1) Controlli a seguito di segnalazioni				SETTORE URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA E POLIZIA LOCALE
			Titoli abilitativi edilizi in sanatoria - Accertamenti di conformità	Rilascio provvedimenti in sanatoria in violazione della normativa urbanistico - edilizia, al fine di favorire determinati	1) Attuazione delle normativa 2) Codice di comportamento 3) Pubblicazione all'albo pretorio				SETTORE URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA
			Procedure di valutazione ambientale VAS,VIA, AIA - Relazioni, Attestazioni, Pareri	Violazione delle norme in materia paesaggistico/ambiental e - artata valutazione delle caratteristiche ambientali, al fine di favorire determinati soggetti	1) Controllo reciproco fra Enti interessati dal procedimento				SETTORE URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA
			Controlli e repressione illeciti ambientali	Omissione dei controlli - artata valutazione delle risultanze, mancata adozione provvedimenti repressivi, al fine di favorire determinati soggetti.	1) Controlli a seguito di segnalazioni				SETTORE URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA E POLIZIA LOCALE
			Titoli abilitativi edilizi - DIA-SCIA-CIL	Omesso controllo, violazione delle norme vigenti o "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche al fine agevolare determinati soggetti	1) Attuazione delle normativa 2) Codice di comportamento 3) Accesso libero allo sportello unico digitale				SETTORE URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA
2	ATTIVITA' AMMINISTRATIVA	5,25	Applicazione D.Lgs 33/2013 e 39/2013	Omessi controlli sul rispetto della normativa, al fine di favorire un amministratore	1)Controlli successivi sugli atti amministrativi secondo il regolamento dei controlli interni 2) Certificazione del NV circa l'assolvimento degli obblighi di trasparenza				TUTTI I SETTORI
			SCIA per esercizio attività commerciali	Omesso controllo sussistenza presupposti e requisiti di legge/regolamento per favorire l'avvio e l'esercizio dell'attività da parte del privato in seguito ad accordo collusivo	1) Codice di comportamento 2) Normativa vigente 3) Controlli successivi sugli atti amministrativi				SETTORE URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA
			Annullamento/Revoca titoli abilitativi o concessori	Illegittima emanazione provvedimento di annullamento/revoca del titolo al fine di favorire determinati operatori	come da regolamento dei controlli interni				TUTTI I SETTORI
			Accertamento tributi	Omesso accertamento di singole partite nell'ambito di un programma predeterminato - conteggio pilotato - applicazione distorta delle norme					SETTORE TRIBUTI
			Gestione cassa economale, rimborsi economici	rimborsi effettuati al di fuori del regolamento comunale	1) Regolamento interno 2) Codice di comportam.				SETTORE TRIBUTI

3	ENTRATE E TRIBUTI	5	Gestione della spesa, adempimenti connessi alla liquidazione	Omesso controllo sulla regolarità contributiva (DURC), sull'assenza di morosità nei confronti della P.A. (per pagamenti superiori a 10mila euro), sulla presenza negli atti di liquidazione delle informazioni necessarie ai fini dell'efficacia degli atti (tracciabilità dei flussi finanziari, pubblicazioni sul sito degli incarichi di collaborazione ecc.)	1) Normativa vigente	Adeguamento al Regolamento di contabilità D.lgs. 118/11			TUTTI I SETTORI
			Tributi e canoni, iscrizioni e/o variazioni in banca dati utenti e/o contribuenti (comprese le richieste di agevolazioni ed esenzioni)	infedele trascrizione dei dati dichiarati	1) Confronto con banche dati del Catasto, Agenzie delle Entrate e MEF 2) Utilizzo software che dialoga costantemente con le altre banche dati			SETTORE TRIBUTI	
			Rimborso tributi	Applicazione distorta delle norme	1) Applicazione normative nazionali 2) Applicazione regolamenti interni			SETTORE TRIBUTI	
4	CIRCOLAZIONE E SICUREZZA URBANA	5.66	Attività di controllo violazioni circolazione stradale e applicazione sanzioni pecuniarie, accessorie e penali	Accordi collusivi con soggetti terzi per omettere l'accertamento di violazioni, mancato accertamento di violazioni, alterazione dei dati rilevati per la redazione dei verbali, cancellazione delle sanzioni amministrative, rilascio di dichiarazioni false per favorire soggetti terzi nell'annullamento di violazioni	1) Applicazione del CDS D.Lgs 285/91 2) Controlli almeno quindicinali in convenzione con l'operatore di Polizia Locale del comune di Monticello 3) Codice di comportamento			POLIZIA LOCALE	
			Controllo e pattugliamento del territorio per la sicurezza urbana	Omesso controllo di aree a rischio .			POLIZIA LOCALE		
			Attività di Polizia Giudiziaria, accertamento di illeciti costituenti ipotesi di reato	Ommissioni o false attestazioni di servizio o annotazioni di P.G. per favorire soggetti terzi, accordi collusivi per indebito esito positivi di accertamenti di pg.			POLIZIA LOCALE		
			Controllo concessione occupazione suolo pubblico: permanente, temporanea.	Omesso controllo effettiva occupazione, mancata verbalizzazione violazioni rispetto cds e norma regolamentare per favorire soggetti terzi	1) Applicazione del CDS D.Lgs 285/91 2) Codice di comportamento			POLIZIA LOCALE	
			Attività di gestione delle sanzioni amministrative diverse dal CDS regolate dalle norme della L. 689/81 smi	Non rispetto di procedure regolamentari, mancato inserimento dati nei software, mancata notifica verbali, non rispetto di scadenze temporali per favorire soggetti terzi, accordi collusivi per ritardare invio delle comunicazioni seguenti ad accertamento alle Autorità competenti per adozione di eventuali provvedimenti accessori	1) Applicazione L. 689/81 smi 2) Applicazione regolamenti interni			POLIZIA LOCALE	

			Rilevamento incidenti stradali	Disomogenietà nelle procedure di rilevamento, omissione di contestazione di violazioni al cds, possibile collusione al fine di attribuire ad un attore dell'incidente la responsabilità del sinistro, ovvero di fruire di indennizzi non dovuti, Possibile collusione con periti/assicuratori assenza di criteri di campionamento	1) Rilevazione eseguita con altre forze dell'ordine 2) Codice di comportamento				POLIZIA LOCALE
--	--	--	--------------------------------	---	--	--	--	--	----------------

COMUNE DI MORLUPO
 CATALOGO DEI PROCESSI E DEI SETTORI ESPOSTI A RISCHIO DI CORRUZIONE
 AREA PIANIFICAZIONE URBANISTICA

N°	DESCRIZIONE PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI DELL'ENTE	RISCHI CONNESSI	MISURE ESISTENTI	MISURE DA ATTUARE (PROCEDURE/AZIONI)	TEMPI E RISORSE	INDICATORI	SETTORE/AREA E PO RESPONSABILE
1	VARIANTI SPECIFICHE approvate con iter ordinario, ovvero attraverso i numerosi procedimenti che consentono l'approvazione di progetti con l'effetto di variante agli strumenti urbanistici	4,67		Adozione di varianti agli strumenti urbanistici, in violazione delle norme vigenti, per favorire determinati soggetti privati; maggior consumo del suolo comportamenti finalizzati a procurare un indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento; disparità di trattamento tra diversi operatori sottostima del maggior valore generato dalla variante	Normative di settore Circolari esplicative	Mappatura dei processi di definizione della variante			RESPONSABILE DELL'AREA EDILIZIA
					Esplicitazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche Procedura formalizzata di gestione dell'iter				RESPONSABILE DELL'AREA EDILIZIA
			FASI DI REDAZIONE DEL PIANO	Mancanza di chiare e specifiche indicazioni preliminari, da parte degli organi politici, sugli obiettivi delle politiche di sviluppo territoriale alla cui concretizzazione le soluzioni tecniche devono essere finalizzate, può impedire una trasparente verifica della corrispondenza tra le soluzioni tecniche adottate e le scelte politiche ad esse sottese, non rendendo evidenti gli interessi pubblici che effettivamente si intendono privilegiare	Procedura di scelta del contraente nel rispetto delle disposizioni in materia di affidamento dei servizi verifica dell'assenza di cause di incompatibilità o casi di conflitto di interesse in capo a tutti i soggetti appartenenti al gruppo di lavoro; individuazione da parte dell'organo politico competente degli obiettivi generali del piano elaborazione di criteri generali e linee guida per la definizione delle conseguenti scelte pianificatorie; ampia diffusione di tali documenti di indirizzo tra la popolazione locale, prevedendo forme di partecipazione dei cittadini sin dalla fase di redazione del piano, per adeguare ed orientare le soluzioni tecniche, ma anche per consentire a tutta la cittadinanza, così come alle associazioni e organizzazioni locali, di avanzare proposte di carattere generale e specifico per riqualificare l'intero territorio.	Mappatura dei processi di definizione della variante			SETTORE URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA
			FASI DI PUBBLICAZIONE E RACCOLTA OSSERVAZIONI	Gruppi di interessi o privati proprietari "oppositori" vengono agevolati nella conoscenza e interpretazione dell'effettivo contenuto del piano adottato, con la possibilità di orientare e condizionare le scelte dall'esterno		Divulgazione e massima trasparenza e conoscibilità delle decisioni fondamentali contenute nel piano adottato, anche attraverso l'elaborazione di documenti di sintesi dei loro contenuti in linguaggio non tecnico e la predisposizione di punti informativi per i cittadini;			SETTORE URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA
				Il piano adottato sia modificato con l'accoglimento di osservazioni che risultino in contrasto con gli interessi generali di tutela e razionale assetto del territorio cui è informato il piano stesso		Predeterminazione e pubblicizzazione dei criteri generali che saranno utilizzati in fase istruttoria per la valutazione delle osservazioni; Motivazione puntuale delle decisioni di accoglimento delle osservazioni che modificano il piano adottato, con particolare riferimento agli impatti sul contesto ambientale, paesaggistico e culturale;			SETTORE URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA

2	PIANI ATTUATIVI	4,25	Si caratterizzano per la presenza di un promotore privato, che predispone lo strumento urbanistico di esecuzione, sottoponendolo all'approvazione comunale, e con il quale viene stipulata una convenzione per la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria e per la cessione delle aree necessarie.	Mancata coerenza con il piano generale (e con la legge), uso improprio del suolo e delle risorse naturali.		Incontri preliminari del responsabile del procedimento con gli uffici tecnici e i rappresentanti politici competenti, diretti a definire gli obiettivi generali in relazione alle proposte del soggetto attuatore; Linee guida interne, oggetto di pubblicazione, che disciplinino la procedura da seguire e introducano specifiche forme di trasparenza e rendicontazione (ad esempio, tramite check list di verifica degli adempimenti da porre in essere, inviata al RPCT ai fini di controllo);			SETTORE URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA
3	CONVENZIONE URBANISTICA	4,95		Non corretta, non adeguata o non aggiornata commisurazione degli obblighi e degli "oneri" dovuti, in difetto o in eccesso, rispetto all'intervento edilizio da realizzare, al fine di favorire eventuali soggetti interessati.		La convenzione è integrata con i riferimenti delle delibere relative all'aggiornamento delle tabelle parametriche degli oneri e la stessa è attuata sulla base dei valori in vigore alla data di stipula della convenzione; Pubblicazione delle tabelle a cura del comune, ove non sia già prevista per legge; Assegnazione della mansione del calcolo degli oneri dovuti a personale diverso da quello che cura l'istruttoria tecnica del piano attuativo e della convenzione.			SETTORE URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA
4	CONVENZIONE URBANISTICA (individuazione delle OOUU)	5,66	Corretta individuazione delle opere di urbanizzazione necessarie e dei relativi costi, scomputo degli oneri dovuti, calcolo del contributo residuo da versare, ecc.	Individuazione di un'opera come prioritaria, laddove essa, invece, sia a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato; l'indicazione di costi di realizzazione superiori a quelli che l'amministrazione sosterebbe con l'esecuzione diretta. La sottostima/sovrastima delle opere di urbanizzazione necessarie e dei relativi costi può comportare un danno patrimoniale per l'ente, venendo a falsare i contenuti della convenzione riferiti a tali valori (scomputo degli oneri dovuti, calcolo del contributo residuo da versare, ecc.).		Identificazione delle opere di urbanizzazione mediante il coinvolgimento del responsabile dei LLPP, che esprime un parere, in particolare, circa l'assenza di altri interventi prioritari realizzabili a scomputo, rispetto a quelli proposti dall'operatore privato; calcolo del valore delle opere da scomputare utilizzando i prezzi regionali o dell'ente, anche tenendo conto dei prezzi che l'amministrazione ottiene solitamente in esito a procedure di appalto per la realizzazione di opere analoghe; richiesta per tutte le opere per cui è ammesso lo scomputo del progetto di fattibilità tecnica ed economica delle opere di urbanizzazione, previsto dall'art. 1, co. 2, lett. e) del d.lgs. 50/2016, da porre a base di gara per l'affidamento delle stesse; istruttoria svolta da personale in possesso di specifiche competenze in relazione alla natura delle opere da eseguire; previsione di garanzie aventi caratteristiche analoghe a quelle richieste in caso di appalto di opere pubbliche, ferma restando la possibilità di adeguare tali garanzie, anche tenendo conto dei costi indicizzati, in relazione ai tempi di realizzazione degli interventi.			SETTORE URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA

5	CONVENZIONE URBANISTICA (cessione delle aree di urbanizzazione primaria e secondarie)	5,66	La cessione gratuita delle aree per standard è determinata con riferimento alle previsioni normative e al progetto urbano delineato dal piano e deve essere coerente con le soluzioni progettuali contenute negli strumenti urbanistici esecutivi o negli interventi edilizi diretti convenzionati, mentre tempi e modalità della cessione sono stabiliti nella convenzione	Errata determinazione della quantità di aree da cedere (inferiore a quella dovuta ai sensi della legge o degli strumenti urbanistici sovraordinati); individuazione di aree da cedere di minor pregio o di poco interesse per la collettività, con sacrificio dell'interesse pubblico a disporre di aree di pregio per servizi, quali verde o parcheggi; acquisizione di aree gravate da oneri di bonifica anche rilevanti.		Monitoraggio da parte dell'amministrazione comunale sui tempi e gli adempimenti connessi alla acquisizione gratuita delle aree.			SETTORE URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA
6	CONVENZIONE URBANISTICA (monetizzazione aree standard)	5,66	La pianificazione urbanistica può prevedere il versamento al comune di un importo alternativo alla cessione diretta delle aree, qualora l'acquisizione non risulti possibile o non sia ritenuta opportuna, in relazione alla estensione delle aree, alla loro conformazione o localizzazione, ovvero in relazione ai programmi comunali di intervento.	La valutazione appartiene alla discrezionalità tecnica degli uffici competenti e può essere causa di eventi rischiosi, non solo comportando minori entrate per le finanze comunali, ma anche determinando una elusione dei corretti rapporti tra spazi destinati agli insediamenti residenziali o produttivi e spazi a destinazione pubblica, con sacrificio dell'interesse generale a disporre di servizi – quali aree a verde o parcheggi - in aree di pregio.		Adozione di criteri generali per la individuazione dei casi specifici in cui procedere alle monetizzazioni e per la definizione dei valori da attribuire alle aree, previsione per le monetizzazioni di importo significativo di forme di verifica attraverso un organismo collegiale, composto da soggetti che non hanno curato l'istruttoria, compresi tecnici provenienti da altre amministrazioni, quale ad esempio l'Agenzia delle entrate; previsione del pagamento delle monetizzazioni contestuale alla stipula della convenzione, al fine di evitare il mancato o ritardato introito, e, in caso di rateizzazione, richiesta in convenzione di idonee garanzie.			SETTORE URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA
7	PERMESSI DI COSTRUIRE CONVENZIONATI	5,66	Il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133 (c.d. "Sblocca Italia") ha introdotto nel Testo Unico sull'edilizia il permesso di costruire convenzionato, che può essere rilasciato «qualora le esigenze di urbanizzazione possano essere soddisfatte con una modalità semplificata» (art. 28-bis del d.p.r. 380/2001). Detto istituto è caratterizzato dal fatto che il rilascio del titolo edilizio è preceduto dalla stipula di una convenzione urbanistica.	Gli eventi rischiosi sono analoghi a quelli indicati per la convenzione urbanistica conseguente agli atti di pianificazione attuativa (per quanto riguarda: la stipula della convenzione; la coerenza della convenzione con i contenuti del piano urbanistico di riferimento; la definizione degli oneri da versare; la cessione di aree o la monetizzazione, l'individuazione delle opere a scomputo da realizzare e la vigilanza sulla loro esecuzione).		La convenzione è integrata con i riferimenti delle delibere relative all'aggiornamento delle tabelle parametriche degli oneri e la stessa è attuata sulla base dei valori in vigore alla data di stipula della convenzione;			SETTORE URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA
8	CALCOLO DEL CONTRIBUTO DEL COSTO DI COSTRUZIONE	3,13		Errato calcolo del contributo, il riconoscimento di una rateizzazione al di fuori dei casi previsti dal regolamento comunale o comunque con modalità più favorevoli e la non applicazione delle sanzioni per il ritardo.		Chiarezza dei meccanismi di calcolo del contributo, della rateizzazione e della sanzione e l'adozione di procedure telematiche che favoriscano una gestione automatizzata del processo. In subordine, una efficace prevenzione del rischio può essere attuata assegnando tali mansioni a personale diverso da coloro che hanno curato l'istruttoria tecnica della pratica edilizia			SETTORE URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA